

# DEFINITIVA

422779

## SEZIONE 1B SCHEDA PROGETTO FORMATIVO

(da compilarsi in ogni sua parte, in forma sintetica ma significativa, evitando risposte di tipo generico o convenzionale.

In caso di mancanza di spazio possono essere allegati fogli aggiuntivi, tuttavia le risposte alle diverse domande devono essere date nella forma proposta dal questionario)

### PARTE A - IDENTIFICATIVI DEL PROGETTO

Codice progetto

(parte riservata all'ufficio)

Data di presentazione

(parte riservata all'ufficio)

Soggetto Proponente

Codice Fiscale 0000090143380328

Denominazione o Ragione Sociale

CPIA TRIESTE CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI DI TRIESTE

Denominazione del Progetto

FORMULARIO - 99 - FSE 2014/2020 - SUPPORTO ALLE SCUOLE PER LA REALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA A DISTANZA - 94/19

Codice interno

Tipologia finanziamento richiesto

Regionale  F.S.E.  L. 236  Apprendistato  Altro

Obiettivo	Asse	Misura	Zona Ob.2	Proponente	Azione	Macrotipologia	Tipologia
1420	3	10.1	3		1		Servizi

1420\_SDD9419

FSE 2014/2020 - Supporto alle scuole per la realizzazione della didattica a distanza - 94/19

Progetto Multiattore

Codice edizione precedente

Macrotipologia associata al Progetto

### PARI OPPORTUNITA':

- presenza di organismi in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione
- presenza di elementi di flessibilizzazione degli orari di realizzazione dell'operazione
- presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione
- presenza di uno specifico modulo formativo dedicato

# DEFINITIVA

## Struttura del progetto

annuale       biennale       triennale

## Numero e Data della delibera d'emanazione del bando

Numero delibera 700

Data delibera 15/05/2020

## Referente del progetto

Cognome

Nome

Telefono

Fax

E-mail

## Data prevista inizio e Fine progetto

15/06/2020

30/09/2020

## Tipologia utenti

Età

Situazione lavorativa

Condizioni particolari

## Titolo di studio richiesto

## Settore formativo

Certificazione rilasciata

altro

## Tipologia progetto formativo

## Dimensione attività economica

## Durata prevista (\*)

ore

mesi

1° Anno

4

2° Anno

3° Anno

Durata totale

(\*) le ore previste vengono prese dalla compilazione dei Moduli formativi

(\*) nel caso di corsi pluriennali indicare sempre la durata di tutte le annualità previste

## Sedi dell'attività del progetto

### Sede principale

Denominazione Centro Provinciale Istruzione Adulti Trieste

Comune TRIESTE

Indirizzo via Cesare Battisti

27

Telefono 0403798954

Fax

E-mail tsmm042005@istruzione.it

# DEFINITIVA

## Sedi dell'attività del progetto

### Sede secondaria

Denominazione CIPA SLATAPER

Comune TRIESTE

Indirizzo LARGO PESTALOZZI

1

Telefono

Fax

E-mail

## Sedi dell'attività del progetto

### Sede secondaria

Denominazione CIPA Bergamas via dell'Istria

Comune TRIESTE

Indirizzo via dell'Istria

45

Telefono 0409852997

Fax

E-mail

# DEFINITIVA

## Parte B - Descrizione del progetto

### MOTIVAZIONI SPECIFICHE

**INTRODUZIONE** La Provincia di Trieste, per la sua collocazione geopolitica, oltre ad essere da sempre crocevia di popoli, è sempre più protagonista dei mutamenti legati alle forti migrazioni che si sviluppano per via terrestre lungo la rotta balcanica, ed in quest'ottica assume un ruolo chiave come laboratorio di integrazione linguistica e socio-culturale.

I CPIA costituiscono una tipologia di istituzione scolastica autonoma, articolata in reti territoriali di servizio, che realizza percorsi di I e II livello e percorsi di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana. Il CPIA - Centro Provinciale Istruzione Adulti di Trieste rappresenta da anni il punto di riferimento per le diverse realtà impegnate nella gestione degli immigrati, in particolare nelle azioni di prima accoglienza. Il lavoro in rete, frutto di convenzioni consolidate, permette di ottimizzare gli interventi e le risorse disponibili sul territorio, soprattutto nelle criticità connesse alla difficile situazione di emergenza profughi degli ultimi tempi. Il CPIA di Trieste opera su due ambiti/distretti (ex 16° e 18° distretto, rispettivamente appartenenti fino all'a.s. 2013/14 all'IC di S. Giovanni e all'IC Bergamas). Per favorire organici raccordi tra i percorsi di I livello ed i percorsi di II livello, il CPIA stipula accordi di reti con le istituzioni scolastiche di II grado di Trieste (ad oggi: ISIS Gian Rinaldo Carli-Da Vinci-Sandrinelli, IT Volta, ITS Deledda-Fabiani). Inoltre, per l'ampliamento dell'offerta formativa, stipula accordi di rete con enti locali e altri soggetti pubblici e privati con particolare riferimento alle strutture formative accreditate dalla Regione FVG, e svolge attività didattica anche presso il carcere di Trieste.

L'obiettivo del CPIA è quello di riuscire a:

Far conseguire più elevati livelli di istruzione alla popolazione adulta, anche immigrata - con particolare riferimento alla conoscenza della lingua italiana - al fine di facilitare l'inserimento, o il reinserimento nel mondo del lavoro.

Sviluppare sul territorio un sistema di istruzione degli adulti con riferimento alle reti territoriali per l'apprendimento permanente.

Orientare i corsisti ad individuare capacità e attitudini per un reinserimento nel mondo scolastico e professionale.

Promuovere idee e pratiche attive di cittadinanza

accogliendo TUTTE le richieste di iscrizione che pervengono al CPIA (1200-1400 l'anno negli ultimi tre anni) con una gestione sostenibile ma puntuale e precisa, anche inserendo in corso d'anno nei gruppi nuovi corsisti, ed evitando così la loro dispersione. La distribuzione delle domande, ad es. nel 2017, anno preso in esame per un progetto FAMI in collaborazione con l'Università di Udine, nel mese di settembre 2017 era: 441 iscritti autonomamente dal territorio, 186 seguiti dalla Caritas, 626 seguiti da ICS (1.253 in totale di cui 25 di cittadinanza italiana: circa 2%). Iscritti ai corsi di secondo livello (corsi serali) per il 2017/18 sono stati circa 450 e a questi si sono aggiunte le iscrizioni ai corsi di ampliamento dell'offerta formativa (informatica, inglese, tedesco, arte, ..) per altri 213 iscritti.

L'offerta di corsi negli ultimi tre anni è stata la seguente:

Corsi curricolari (Italiano L2 e recupero Esame finale del primo ciclo):

Italiano L2 di livello pre A1, A1, A2, B1/B2, C1/C2

corso propedeutico al recupero Esame finale del primo ciclo

corsi di recupero Esame finale del primo ciclo

Corsi extracurricolari:

corsi di Arte e Conoscenza del Territorio, Civica, Inglese, Informatica di Base

corsi di Comunicazione e Cultura generale per detenute e detenuti

corso preparazione certificazione PLIDA, CILS

corsi di Italiano L2 di 30/80/100 ore con finanziamento della Regione FVG FAMI

Il CPIA 1 Trieste ha due soli punti di erogazione del servizio: scuola Bergamas di via dell'Istria e scuola Manzoni di via Foscolo, ma già a causa dei lavori presso la sede di via Foscolo al CPIA Trieste erano stati ridotti dal 2016 sia gli spazi didattici che la segreteria al pubblico. In via Battisti 27 c'è la sede amministrativa del CPIA: un ufficio per l'amministrazione contabile e la direzione/sala riunioni; qui fortunatamente la connessione è sempre stata ottima ed erano presistenti le dotazioni necessarie per le riunioni in videoconferenza.

### ALCUNI PUNTI DI FORZA (pre COVID-19)

L'alta professionalità di alcuni docenti che si sono specializzati con studio ed esperienza nell'insegnamento agli adulti e/o nei casi di rischio dispersione

Sufficienti finanziamenti sia dal canale della Legge Regionale 27 e del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI) della Regione FVG che del Programma Operativo Nazionale (PON) che dal canale MIUR legge 440/97

Locali dedicati e sufficientemente adeguati nell'allestimento (ORA NON GARANTITI)

Ampio arco di apertura delle sedi: 8-20 e 9-21 rispettivamente, da lunedì a giovedì; 8-13 il venerdì (ORA NON GARANTITO)

Buon livello di dematerializzazione documentale

Alta richiesta corsi dal territorio

### PUNTI DI DEBOLEZZA

Insufficiente personale ATA: solo 2 assistenti amministrativi e 2 collaboratori scolastici a fronte di 1200-1400 iscritti all'anno

## DEFINITIVA

Locali in numero insufficiente, la segreteria al pubblico collocata in un locale molto piccolo e non adeguato alla presenza sistematica di 3-4 persone; mancano biblioteca, aula magna, luoghi alternativi per lo studio all'aperto, una mensa o bar convenzionati. (QUESTO VIENE AGGRAVATO: oggi l'emergenza COVID-19 mette ancora più a rischio la piena fruizione degli spazi e il maggior carico richiesto al personale per garantire le condizioni di necessaria igiene creerà ulteriori problemi a mantenere aperte le sedi anche alla sera).

### OPPORTUNITA'

Centralità dei punti di erogazione delle lezioni nella città di Trieste: la provincia è notoriamente anomala, quasi coincidente con il Comune, dove hanno sede tutte le scuole superiori, e questo implica che di fatto l'organico docente sia unico, permettendo così di cumulare le forze nell'organizzazione dei corsi

Il CPIA 1 Trieste fa parte di diverse reti, formalizzate con convenzioni: quelle di scuole dell'Ambito 1 e Interambito 1-2-3 (tutte le scuole della ex Provincia di Trieste comprese quelle slovene); con l'ICS, Caritas, l'associazione Lybra, l'associazione 2001; con il carcere; con gli Istituti di 2° grado (ISIS Da Vinci - Carli - Sandrinelli; ISIS Deledda - Fabiani; ISIS Nautico - Galvani; ITI Volta), Scuole digitali FVG

Viciniorietà con l'Ufficio Scolastico Regionale (USR), con i centri internazionali (Area, ICTP, SISSA, ...), con l'Università

Attività del Comune di Trieste di biblioteche diffuse

### LIMITI

Le connessioni alla rete internet e telefonica delle sedi dei punti di erogazione delle lezioni spesso risentono dell'interferenza con le linee dei plessi ospitanti e ne sono condizionate;

La sede di via Foscolo è tuttora in fase di lavori, con conseguente trasferimento in una sede temporanea più piccola, e non è ancora chiaro quando l'attività didattica del CPIA e la segreteria al pubblico potranno rientrare.

**PROSPETTIVE PER IL 2020/21** Alla luce delle misure COVID-19 per il rientro in attività in presenza non solo la segreteria si rivela del tutto inadatta ad ospitare più di due persone, ma anche il pieno utilizzo delle già poche aule, vista la priorità del rientro data naturalmente agli alunni più piccoli, non è garantito per il 2020/21.

L'esperienza maturata in questi mesi è tuttavia stata molto preziosa: in una prospettiva di rafforzamento e sviluppo dell'offerta formativa e di innovazione didattica, incrementare l'alfabetizzazione informatica e l'uso dei dispositivi mettendoli proprio all'inizio dei percorsi individuali, nella fase di accoglienza, potrà dare subito autonomia e libertà di interazione, anche se non di presenza, ma di comunicazione efficace.

In ognuna delle due sedi di corsi una delle aule è attrezzata come aula informatica, ed ampliando il numero di dispositivi da dare in comodato ai corsisti, le prime ore da destinare alle attività in presenza potrebbero utilmente essere impiegate per fornire le basi minime essenziali (connessione alla casella di posta elettronica fornita dalla scuola con licenza Microsoft 365, accesso al registro elettronico Nuvola per scaricare/caricare materiali, uso dell'app Vidyo Connect per gli incontri sincroni con i docenti) ai corsisti per l'uso dei dispositivi stessi, potendo poi seguire parte delle lezioni da remoto. Inoltre, nei monitoraggi effettuati in questi mesi è emerso che la quasi totalità dei corsisti dei livelli linguistici più bassi (che sono centinaia) possiede soltanto il cellulare e di un grande numero si sono letteralmente perse le tracce; ma per quelli che hanno potuto beneficiare dei primi dispositivi in comodato lo sforzo di acquisire abilità digitali è stato molto ben ripagato: non solo ha permesso di mantenere le attività didattiche terminando l'anno con successo ma ha fornito un valore aggiunto ai risultati conseguiti.

Si è anche capito in questi mesi che dispositivi come i tablet o pc troppo obsoleti non sono adeguati alla produzione e gestione di prodotti digitali o alle connessioni sincrone, e quindi il finanziamento, anche se totalmente approvato, non potrebbe permettere alla scuola di acquistare centinaia di dispositivi di medio livello, pertanto l'utilizzo dei beni acquistati avverrà esclusivamente a favore degli allievi più bisognosi iscritti e frequentanti, capaci e meritevoli, con l'intento di contribuire a garantire parità di condizioni di apprendimento e al contempo ridurre i rischi di dispersione formativa.

Fortunatamente, invece, le connessioni internet nella Provincia di Trieste non hanno dato eccessivi problemi, quindi si può stimare in una quota inferiore al 10% del finanziamento la somma da destinare a questo scopo ed un'altra quota del 10% per una copertura assicurativa dei dispositivi.

### STRUTTURA DELL'OPERAZIONE

**INTRODUZIONE** Dalla fine di febbraio 2020 il CPIA Trieste ha dovuto sperimentare, come molte scuole, la formazione a distanza, non avendo fino a quel momento utilizzato sistematicamente questa modalità: pur avendo i docenti effettuato negli ultimi anni formazione specifica soprattutto sull'uso di strumenti multimediali, la formazione in presenza restava la via pressochè esclusiva della didattica. Vi erano tuttavia docenti che in modo informale, tipicamente quando alcuni corsisti molto impegnati nei corsi si trovavano a non poter assistere a qualche lezione, da tempo utilizzavano diversi canali (google drive, whatsapp, soprattutto) per comunicare con loro e fornire materiali. Il canale dei social era facilmente accessibile anche a corsisti che non posseggono altro che lo smartphone, e dove il rapporto fiduciale del docente con i propri corsisti era tale che questi decidesse autonomamente di condividere il proprio numero di telefono privato, il canale di comunicazione era aperto.

Fortunatamente quindi, con la serrata degli istituti scolastici, è stato possibile anche se faticosamente, recuperare molti corsisti, in particolare dei corsi del primo livello (ex terza media) e dei livelli più alti dei corsi di Italiano L2. Nel corso delle settimane è stato possibile incentivare l'uso del Registro Elettronico (Nuvola) anche da parte dei corsisti: fino a quel momento solo i docenti ne facevano uso per registrare le lezioni, le presenze, i voti, per caricare i materiali e i documenti, per gli scrutini, ma l'uso asincrono del RE come piattaforma, per consegne ai corsisti, e da parte di questi ultimi, il caricamento dei materiali da loro prodotti, non era stato ancora posto in essere. Oggettivamente, lavorare sul RE (qualunque esso sia) solo con un cellulare è veramente difficile, molto stancante sia in lettura che in scrittura, quindi parallelamente alle prime attività asincrone di DaD, con il primo

## DEFINITIVA

finanziamento stanziato dal Ministero dell'Istruzione, si sono acquistati circa 25 minipc, che insieme ad una discreta quantità di tablet già in dotazione alla scuola, sono stati via via distribuiti ai corsisti che continuavano a lavorare, erano in contatto con i loro docenti, ma non avevano un proprio pc a disposizione.

La scuola inoltre, per dare la possibilità agli iscritti di accedere agli applicativi di scrittura e gestione dati e immagini più frequentemente utilizzati (word, powerpoint, ...) ha attivato le licenze gratuite Microsoft 365 Edu e cominciato ad assegnarle via via a tutti i corsisti dei gruppi attivi; in particolare questo si rivelava necessario per la configurazione dei dispositivi da dare in comodato che, scelti con sistema operativo Windows, richiedevano una account su dominio microsoft per dare l'accesso.

Infine, dopo alcune prove di collegamenti sincroni con i docenti su una piattaforma dedicata (Vidyo Connect) di cui la scuola ha acquistato tempestivamente la licenza, in rete con altre quattro scuole del FVG, è stato possibile in aprile offrire anche ai corsisti un orario stabile per i collegamenti con i loro docenti; anche alla Casa Circondariale di Trieste, dopo alcune prove tecniche, e superando non poche difficoltà di gestione dei detenuti causa emergenza epidemiologica, è stato possibile riprendere le lezioni, da remoto, almeno con il gruppo dei detenuti che avrebbero dovuto sostenere l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo, e che sosterranno nei prossimi giorni il colloquio a distanza con i docenti del Consiglio di Classe.

E' stato evidente in queste settimane il peso del "digital divide" sulla concreta fattibilità del proseguo della didattica a distanza: se uno studente, pur con scarse capacità linguistiche in italiano, aveva già un minimo di dimestichezza con computer, posta elettronica ed internet, gli strumenti forniti (dispositivo, credenziali RE, credenziali Microsoft, link alle aule virtuali) sono stati subito efficaci, ed anzi sono stati percepiti dai docenti sentimenti nei corsisti di grande soddisfazione, per aver raggiunto risultati insperati ad inizio anno, acquisito competenze che nemmeno immaginavano. Al lato opposto - basse capacità linguistiche in Italiano e analfabetismo digitale - purtroppo si è assistito alla perdita pressochè totale degli studenti; solo dove fortunatamente c'era una qualche struttura di assistenza, un "mediatore digitale" italiano, che sapesse gestire il dispositivo ed effettuare i collegamenti, qualcosa si è portato avanti.

Il CPIA Trieste, sulla base anche dell'esperienza maturata nella gestione dei laboratori formativi online per i docenti neoimmessi in ruolo degli Ambiti territoriali 1 e 2 del FVG, gestiti con 5 aule virtuali diverse, si accinge nei prossimi giorni ad effettuare i colloqui da remoto per la presentazione degli elaborati da parte degli iscritti ai corsi di primo livello, in sostituzione dell'Esame di Stato, e a somministrare in modalità sincrona i test finali del livello linguistico di Italiano L2 più rilevante, ai fini del permesso di soggiorno (A2), a piccoli gruppi, nelle aule virtuali, con 5 sottocommissioni di tre docenti ciascuna, in parallelo.

### PROSPETTIVE PER IL 2020/21

In riferimento alla fascia che naturalmente si è rivelata più debole, degli iscritti al CPIA - i livelli più bassi della conoscenza della lingua Italiana, con scarsa scolarizzazione anche nella propria lingua di origine e analfabetismo digitale - è già stata effettuata una riunione di coordinamento con le principali associazioni presenti sul territorio a Trieste (Caritas, ICS, Lybra, Associazione 2001) e sensibilizzate le comunità che si occupano di minori stranieri non accompagnati (MSNA) affinché nei prossimi mesi si possano organizzare al meglio per fornire assistenza nell'installazione di quanto necessario per la fruizione di lezioni a distanza da parte dei loro assistiti.

Il CPIA dal canto suo ha già provveduto ad un sistema di iscrizione online, reperibile dalla home page di [cpiatrieste.edu.it](https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=Cnhv0eKfCEmfDS6LLH2G5poSeS-ooTpEIRs4qEfmVIZU)

<https://forms.office.com/Pages/ResponsePage.aspx?id=Cnhv0eKfCEmfDS6LLH2G5poSeS-ooTpEIRs4qEfmVIZU>

dove un dato obbligatorio è un indirizzo e-mail valido del corsista.

Durante le fasi dell'accoglienza, e compatibilmente con quella che sarà l'effettiva disponibilità degli spazi a partire da settembre, anche considerato che le prospettive sull'uso degli spazi non sono confortanti e che l'inizio delle lezioni del CPIA andrà a coincidere proprio con il periodo previsto per una possibile seconda ondata di contagi - i mesi autunnali di ottobre-novembre - al CPIA i docenti si dovranno occupare in via preliminare di portare gli iscritti al livello minimo "salvavita" per una didattica a distanza:

0. usare il proprio dispositivo
1. saper entrare in un sistema di posta elettronica e gestirlo
2. saper entrare nel RE
3. saper entrare nelle aule virtuali di collegamento sincrono
4. saper usare i traduttori online, i lettori automatici (es. google con copia/incolla dei testi)

Considerati anche i timori espressi dagli operatori delle associazioni (che sono chiamati ad essere i diretti responsabili del comodato d'uso, in caso di persone non residenti stabilmente sul territorio o di minori) della possibile cattiva tenuta dei dispositivi, se non anche della loro sparizione, si riterrà opportuno cercare un adeguato equilibrio tra la qualità (tablet, dispositivi di fascia troppo bassa, troppo lenti, ... si sono rivelati del tutto inadeguati per la DaD) ed il prezzo, differenziando gli acquisti tra un certo numero di dispositivi di buon livello (500-750 euro) ed altri di minor valore (0-500) anche prevedendo una - almeno parziale - copertura assicurativa. Anche dalle aule del CPIA si ritiene opportuno un potenziamento della capacità trasmissiva delle lezioni; al momento in 10 aule sono già presenti 10 all-in-one forniti di casse, telecamera e microfoni integrati (che erano stati l'ultimo acquisto prima della serrata, proprio in previsione di un implemento della DaD, che era comunque uno dei punti di sviluppo del CPIA TS) ma andrebbero ancora attrezzate due aule, una sala riunioni e, in almeno un'aula spaziosa, previsto un punto di trasmissione di videoconferenza a più soggetti.

Anche la produzione di tabelloni e "visual" in autonomia risulta di grande aiuto, e si integra pertanto la scheda di progetto con i dispositivi necessari.

## DEFINITIVA

n. 64 pezzi - Notebook E-BOOK ? Schermo minimo 14,1" FHD, processore minimo Intel N4000, RAM minimo 4 GB, archiviazione minimo 64 GB EMMC, Wireless 802.11ac - Con videocamera, casse e microfono incorporati - Windows 10 Pro Academic - CON MOUSE (max 300 euro incluso collaudo e configurazione) tipo: E-BOOK LITE

n. 25 pezzi - Notebook - Schermo 15.6" FHD, processore minimo Intel i5-1035G1, RAM minimo 8 GB, archiviazione SSD minimo 256 GB, Con videocamera, casse e microfono incorporati - Windows 10 Pro - CON MOUSE (max 700 euro incluso collaudo e configurazione) tipo: Lenovo V15

n. 40 pezzi - Cuffie con Microfono (USB) aperte (max 30 euro)

n. 15 pezzi - 4 Internet Key 4G USB Cat. 4 - con abbonamento di un anno (max 100 euro)

GESTIONE FINANZIARIA

# DEFINITIVA

## Annualità: 1

### Categoria "B"

#### Aggregato "B1"

B1.1 - Indagine preliminare di mercato	0
B1.2 - Ideazione e progettazione	0
B1.3 - Pubblicizzazione e promozione dell'operazione	0
B1.4 - Spese di costituzione ATS/ATI	0
<b>Totale Aggregato B1</b>	<b>0,00</b>

#### Aggregato "B2"

B2.1 - Personale interno	0
B2.2 - Collaboratori esterni	0
B2.3 - Erogazione del servizio	0
B2.4 - Altre funzioni tecniche	0
B2.5 - Utilizzo locali e attrezzature per l'attività programmata	0
B2.6 - Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata	0
B2.7 - Aiuti all'occupazione/Creazione di impresa	0
B2.8 - Acquisto Beni	32100
<b>Totale Aggregato B2</b>	<b>32.100,00</b>

#### Aggregato "B3"

B3.1 - Incontri e seminari	0
B3.2 - Elaborazione reports e studi	0
B3.3 - Pubblicazione dei risultati	0
<b>Totale Aggregato B3</b>	<b>0,00</b>

#### Aggregato "B4"

B4.1 - Direzione	0
B4.2 - Coordinamento	0
B4.3 - Segreteria tecnica e organizzativa, monitoraggio fisico e finanziario, rendicontazioni	0
B4.4 - Valutazione finale dell'operazione	0
<b>Totale Aggregato B4</b>	<b>0,00</b>

**Totale Categoria B** **32.100,00**

### Categoria "C"

C0 - Costi indiretti su base forfettaria	0
C1 - Illuminazione, forza motrice, acqua	0
C2 - Riscaldamento e condizionamento	0
C3 - Telefono	0
C4 - Spese postali	0
C5 - Assicurazioni	3000
C6 - Cancelleria e stampati	0
C7 - Altri costi indiretti ammissibili in base alla normativa vigente	0
<b>Totale Categoria C</b>	<b>3.000,00</b>

<b>TOTALE COSTO PROGETTO "B" + "C"</b>	<b>35.100,00</b>	<b>Costo allievo/utente su contributo pubblico:</b>	<b>35.100,00</b>
<b>CONTRIBUTO PRIVATO</b>	<b>0,00</b>	<b>Costo h/allievo/utente su contributo pubblico:</b>	<b>35.100,00</b>
<b>CONTRIBUTO PUBBLICO VOCE "A"</b>	<b>35.100,00</b>	<b>Numero allievi/utenti:</b>	
<b>COSTO ORA /CORSO su contributo pubblico</b>		<b>Durata dell'azione in mesi:</b>	<b>4</b>
		<b>Durata dell'azione in ore:</b>	

## Annualità: 1

### Dettaglio delle spese

#### C5 - Assicurazioni

A) DESCRIVERE I BENI ASSICURATI: notebook da dare in comodato

B) INDICARE LE MODALITÀ DI CALCOLO CHE CONDUCONO ALLA CIFRA ESPOSTA. stima intorno al 10 per cento d

TOTALE VOCE 3000

#### B2.8 - Acquisto Beni

TOTALE VOCE 32100